



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2022

OGGETTO: Porto di Castellammare di Stabia – TAVOLA C - Parere su rilascio concessioni demaniali ex art. 36 Cod. Nav. e ss. e art. 24 reg. cod. nav. in continuità d'uso e/o regolarizzazioni amministrative (pratica C1 – Cesino Paolo & C. s.a.s.).

IL COMITATO DI GESTIONE

CON la presenza del Presidente Annunziata e dei componenti Iavarone, Garofalo e Selleri;

ASSISTONO alla seduta, in rappresentanza del Collegio dei revisori dei conti, nominato con D.M. del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n.421 del 28.10.2021, il Presidente D'Ascenzo ed i componenti Brignola e Russo;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 41 del 1.02.2021 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs.97/2016, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera n. 108 del 31.03.2021 (e successiva delibera n. 342 del 18.10.2021) con la quale è stato costituito il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la delibera n. 2 del 23.04.2021 con la quale il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

VISTO l'art. 9, comma 5, l. f) della legge 84/94 e ss.mm.ii;

VISTI gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento di esecuzione, in particolare l'art. 24;

VISTO il "*Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale*", approvato con delibera Presidenziale n. 358/18 e successiva integrazione di cui alla delibera n. 164/2019;

CONSIDERATO che sono in corso le procedure amministrative volte al rilascio di atti di concessione di beni ed aree demaniali ubicati nel Porto di Castellammare di Stabia, senza soluzione di continuità, ai concessionari i cui titoli sono scaduti o in scadenza entro il 31.12.2021, o da rilasciarsi in regolarizzazione amministrativa, sulla base delle istanze presentate;

VISTA la Tabella C – Porto di Castellammare di Stabia – relativa alla pratica C1 sulla quale è stata svolta l'istruttoria di merito con indicazione degli elementi essenziali per l'espressione del parere di competenza di cui all'art. 9, n. 5, l. f) della legge 84/94 e ss.mm.ii., predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Direzione Porti di Salerno e Castellammare di Stabia di questa Adsp – prot. 1941 del 28.01.2022;

CONSIDERATO che, alla luce degli adempimenti previsti dal "*Regolamento di gestione del demanio marittimo*" di cui alla citata delibera n. 358/2018 per i quali sono richieste numerose verifiche ed acquisizioni di documenti, si ritiene possibile ed opportuno, in ottemperanza alle esigenze ed ai principi di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità amministrativa, esprimere il proprio parere (endoprocedimentale) di competenza per le pratiche di cui alla suddetta Tavola A che, allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, fatta salva la favorevole conclusione del procedimento e nel rispetto di quanto di seguito indicato in deliberato, anche in applicazione dell'art. 8 reg. cod. nav.;

PRESO atto che per le suddette pratiche è stata completata la procedura di pubblicazione ex art. 18 RCN, senza che siano pervenute osservazioni, opposizioni (ovvero le stesse siano già state definite con atto specifico) e/o domande concorrenti;

VISTA la declaratoria del Segretario Generale che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato:

IL SEGRETARIO GENERALE

arch. Giuseppe Grimaldi

VISTI gli esiti della discussione odierna sull'argomento;

all'unanimità degli aventi diritto di voto (Presidente, Iavarone, Garofalo, Selleri)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. al rilascio del titolo concessorio in continuità di esercizio a favore dei soggetti /società di cui all'elenco Tavola C – Porto di Castellammare di Stabia – (pratica C1) che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, per i beni/aree demaniali, per le finalità, con le modalità e per la durata ivi indicate.
2. Il rilascio dell'atto di concessione è subordinato comunque alle seguenti prescrizioni:
 - che non sussistano situazioni debitorie per canoni demaniali, inclusa la corresponsione del rateo del canone riferito all'anno in corso ed eventuali interessi di mora per ritardato pagamento;
 - che il concessionario provveda all'aggiornamento della garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 17 RCN e nelle forme previste dal vigente regolamento di cui alla DP 358/2018;



- che, al fine di procedere ad una graduale attuazione degli strumenti di programmazione di cui al P.O.T. 2020/2022 e al relativo Masterplan del Porto di Castellammare di Stabia, approvati con delibera del Comitato di gestione n. 65 del 27.11.2020, ferma la compatibilità con il Piano Regolatore Portuale vigente del Porto di Castellammare di Stabia e con le previsioni del Documento di Pianificazione Strategica adottato con delibera del Comitato di gestione n. 80 del 26.10.2021, vengano accettate e sottoscritte dal concessionario specifiche clausole risolutorie nei titoli concessori laddove dovessero insorgere condizioni di contrasto, che abbiano requisiti di attualità ed effettività, con gli strumenti di programmazione della AdSP, nonché eventuali ulteriori clausole specifiche riferite a precise fattispecie.
- 3. Resta fermo l'obbligo del titolare di acquisire tutti gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/delibere C.G.

Napoli,

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe Grimaldi

IL PRESIDENTE
Avv. Andrea ANNUNZIATA



TAVOLA C – Porto di Castellammare di Stabia

Pratica C1

Cesino Paolo & C. s.a.s. – Piazzale Incrociatore San Giorgio – Rilascio licenza suppletiva ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav. alla concessione demaniale n. 11/2019 Rep. 316 con validità al 31/12/2022 per variazione funzionale con ampliamento per usi tecnici di mq 19,67 allo scopo di installare una pedana coperta da tendaggi, di posizionare n.2 fioriere e di mantenere un'area asservita per ricovero attrezzature con posizionamento di un piccolo container su ruote ad uso deposito, connesso alla propria attività di ristoro e vendita souvenir - Decorrenza: dalla data di rilascio al 31.12.2022.

- Atto concessorio principale n. 11/2019 Rep. 316, con scadenza al 31/12/2022, relativo all'occupazione di un'area demaniale marittima di complessivi mq. 24,50, ubicata nel Piazzale Incrociatore San Giorgio del Porto di Castellammare di Stabia, finalizzata all'istallazione di un casotto prefabbricato di facile rimozione (chiosco) della superficie di mq. 13,50 (m. 4,50 x m. 3,00), ad uso ristoro e vendita souvenir, dotato di una condotta di scarico (mq. 11,00) allacciata alla rete fognaria;
- Istanza di variazione funzionale con ampliamento assunta al protocollo n. 22521 del 06/10/2021 e successiva integrazione/sostituzione assunta al protocollo n. 28853 del 17/12/2021, con le quali è stata richiesta l'istallazione di una pedana (mq 7,81), coperta da tendaggio (mq. 7,00), il posizionamento di n. 2 fioriere (mq. 0,16 cadauna) ed il mantenimento di un'area asservita per ricovero attrezzature (mq. 11,54) sulla quale posizionare un piccolo container su ruote ad uso deposito (mq. 2,56), il tutto utile allo svolgimento ottimale dell'attività esercitata nell'ambito della sopracitata concessione;
- Parere favorevole dell'Ufficio tecnico reso con nota prot. n. 25908 del 15/11/2021;
- Parere favorevole della Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia, reso con nota prot. n. 187 del 05/01/2022 a seguito dell'integrazione/sostituzione dell'istanza da parte del richiedente con nota prot. n. 28853 del 17/12/2021;
- Pubblicazione dell'istanza con Avviso prot. n. 25193 del 05/11/2021 senza che siano pervenute istanze in concorrenza e/o osservazioni e/o opposizioni;
- Importo del canone anno 2022 pari ad €. 2.735,99 – canone minimo calcolato ai sensi dell'art. 100 c. 4 D.L. 104/2020 convertito con L. 126/2020, della Circolare MiMS (già MIT) 3/2021 (art. 1, comma 251, lett. b.1 della L. 296/2006) ed applicando i valori di cui al Decreto Ministeriale MiMS n. 500 del 14 dicembre 2021, con cui è stata fissata la misura del +7,95% per l'adeguamento delle misure unitarie (indice ISTAT) dei canoni per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2022;
- La Società non presenta esposizione debitoria nei confronti dell'Ente per canoni demaniali marittimi, come da estratto informatico contabile Coelda;
- I beni sono individuati nel S.I.D. al Foglio 11 particella 236 del Comune censuario C129;
- La variazione funzionale con ampliamento del titolo non è in contrasto con il P.R.P. del Porto di Castellammare di Stabia, approvato con decreto congiunto del Ministero dei LL.PP. e della Marina Mercantile, n.10522 del 16.01.1962 - che trova la propria fonte nella Legge del 20.08.1921 n. 1177 (poi integrata con Legge 03.11.1961 n. 1246), quale atto di programmazione per la realizzazione di opere pubbliche senza incidere sulle destinazioni d'uso se non in quanto strettamente correlate alla natura stessa delle opere oggetto di programmazione - e comunque, nell'Atto verranno inserite specifiche clausole risolutive - espressamente sottoscritte dal concessionario - in relazione all'evoluzione ed attuazione degli strumenti di programmazione e di pianificazione di cui al D.P.S.S., adottato con Delibera del Comitato di Gestione n. 80 del 26/10/2021, nell'eventualità di interferenze con il godimento dei beni/aree oggetto della concessione.